

## GITA PARROCCHIALE A TORINO

Lunedì 28 agosto alle ore 20.45, in oratorio, attendiamo le persone iscritte alla **gita parrocchiale a Torino nei giorni 7-8-9-10 settembre**.

Sarà occasione per comunicare le ultime indicazioni prima della partenza e per raccogliere il saldo della quota di partecipazione.

Ci uniamo alla festa e alla gioia ...



*Celebrano il settantesimo anniversario di matrimonio:*

domenica 27 agosto nella S. Messa delle ore 11.00

**Secondiano Mariutti e Adelia Zanin**



### Indovinello della settimana

6 gatti prendono 6 topi in 6 minuti.

Quanti gatti occorrono  
per prendere 60 topi in 60 minuti?

*La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia*

**SS. Messe per i defunti  
dal 20 al 27 agosto 2017**

### **Domenica 20 agosto - XX del tempo ordinario**

ore 09.00 def. Luca Barbaresco e Elisa  
def. Giovanni e Caterina  
def. Giuseppina Zucchet in Bortolussi  
ore 11.00 def. Domenico Falanga

### **Lunedì 21 agosto**

ore 18.00 def. Lodovico Brusadin  
def. Aldo Canzi  
def. Elisa Sacilotto ved. Badin

### **Martedì 22 agosto**

ore 18.00 def. Gemma e Angela Brusadin  
def. Cosmo e Giovanni

### **Mercoledì 23 agosto**

ore 18.00 def. Domenico Falanga  
def. Marisella  
def. Gontrano  
def. Maria e Angelo

### **Giovedì 24 agosto**

ore 18.00 def. Giovanni Rossetton  
per la Comunità

### **Venerdì 25 agosto**

ore 18.00 def. Maria Rosa Piccinin  
def. Maria Bertola

### **Sabato 26 agosto**

ore 18.30 def. Alessandro De Franceschi

### **Domenica 27 agosto - XXI del tempo ordinario**

ore 09.00 def. fam. de Nadai  
def. Rina, Umberto e Adriano  
def. Amelia e redivo Guerra  
ore 11.00 Silvana De Franceschi



**Parrocchia San Giuseppe  
BORGOMEDUNA**

via Tiepolo 3 - 0434521345  
www.parrocchiaborgomeduna.it  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



*il borgo*

**20 agosto 2017**

**XX domenica del tempo Ordinario**

**Donna, grande è la tua fede!**



La donna delle briciole, una madre straniera, intelligente e indomita, che non si arrende ai silenzi e alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo. E Gesù, uomo di incontri, esce trasformato dall'incontro con lei.

Una donna di un altro paese e di un'altra religione, in un certo senso "converte" Gesù, gli fa cambiare mentalità, lo fa sconfinare oltre Israele, gli apre il cuore alla fame e al dolore di tutti i bambini, che siano d'Israele, di Tiro e Sidone, figli di Raqqa o dei barconi, poco importa: la fame è uguale, il dolore è lo stesso, identico l'amore delle madri.

No, dice la donna a Gesù, tu non sei venuto solo per quelli di Israele, ma anche per me, tu sei Pastore di tutto il dolore del mondo.

Anche i discepoli sono coinvolti nell'assedio tenace della donna: Rispondile, così ci lascia in pace. Ma la posi-

zione di Gesù è molto netta e brusca: io sono stato mandato solo per quelli della mia nazione, quelli della mia religione e della mia cultura.

La donna però non si arrende: aiuta me e mia figlia! Gesù replica con una parola ancora più ruvida: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani. I pagani, dai giudei, erano chiamati "cani" e disprezzati come tali.

E qui arriva la risposta geniale della donna: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni.

È la svolta del racconto. Questa immagine illumina Gesù. Nel regno di Dio, non ci sono figli e no, uomini e cani. Ma solo fame e figli da saziare, e figli sono anche quelli che pregano un altro Dio.

Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non conosce la Bibbia, che prega altri dei, per Gesù è donna di grande fede.

La sua grande fede sta nel credere che nel cuore di Dio non ci sono figli e cani, che Lui prova dolore per il dolore di ogni bambino, che la sofferenza di un uomo conta più della sua religione. Lei non conosce la fede dei catechismi, ma possiede quella delle madri che soffrono.

Conosce Dio dal di dentro, lo sente all'unisono con il suo cuore di madre, lo sente pulsare nel profondo delle sue piaghe: «è con il cuore che si crede», scrive Paolo (Rm 10,10). Lei sa che Dio è felice quando una madre, qualsiasi madre, abbraccia felice la carne della sua carne, finalmente guarita.

Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: Sei tu e il tuo desiderio che comandate. La tua fede e il tuo desiderio sono come un grembo che partorisce il miracolo.

Matura, in questo racconto, un sogno di mondo da abbracciare: la terra come un'unica grande casa, con una tavola ricca di pane e ricca di figli. E tutti, tutti sono dei nostri.

## PREGHIAMO

Alla tua durezza, Gesù,  
alla tua determinazione,  
quella donna risponde  
con una fiducia incrollabile.  
Non si arrende davanti al tuo rifiuto,  
ma ti mette davanti ad un'immagine  
ùche ti colma di sorpresa.  
Sì, è una straniera, una pagana:  
lo sa bene che non appartiene al popolo d'Israele.  
Conosce anche il disprezzo  
con cui gli ebrei designano i pagani come lei  
e il termine "cani" con il quale insultano  
quanti sono lontani da Dio.  
Ma neanche questo la ferma:  
alla tavola della salvezza  
che tu sei venuto ad imbandire  
non pretende di sedersi  
con i diritti di un figlio  
che riceve il suo pezzo di pane.  
A lei bastano le briciole,  
proprio come i cagnolini che le attendono  
e si accontentano di quello che arriva.  
Quante volte, Gesù,  
tu mi hai messo di fronte alla fede di coloro  
che per un motivo o per l'altro ritenevo lontani da te.  
Quante volte mi hai aperto gli occhi  
perché mi accorgessi di quanto accadeva:  
c'era chi era felice delle briciole  
e io, seduto a tavola,  
neppure ringraziavo.

## E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Ines Dario in Rossitto di anni 90

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*

## I LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO ELETTRONICO DELLA NOSTRA CHIESA

Nella nostra chiesa, fin dalla sua inaugurazione avvenuta nell'anno 1973, è presente un organo, modello elettronico. Da allora lo strumento ha accompagnato migliaia di celebrazioni liturgiche.

Alla luce di un recente controllo, però, è emerso che, a causa dell'usura dell'elettronica originaria si rende necessario un intervento di carattere straordinario sia per quanto riguarda le parti elettroniche, sia per quanto riguarda l'amplificazione.

Per tale operazione ci è stato presentato un preventivo di spesa di **Euro 11.500,00-**.

**Ad oggi, abbiamo completato la prima parte del lavoro di restauro** (la parte elettronica dell'organo).

Ci siamo attivati per raccogliere i fondi necessari per portare a termine il restauro. Grazie a diverse occasioni come: raccolta fondi durante le cene organizzate dai cori parrocchiali, offerte personali, un contributo da un istituto bancario, abbiamo raccolto, sino ad ora, la somma di 8.775,00-.

**Continuiamo a contare sulla disponibilità e generosità di tante persone per poter raccogliere la somma necessaria per poter completare i lavori di restauro.**